

Più sicurezza, Più Gratuità, Meno carcere

Proposte giuridiche e operative per le Istituzioni

Auditorium San Fedele, Milano 23 Novembre 2013

Per la maggior parte degli italiani di qualsiasi schieramento politico il carcere viene considerato il pilastro della sicurezza sociale, perché prevale la convinzione che, una volta incarcerato l'autore di un qualsiasi reato, la società sia "al sicuro".

Ma è una percezione errata, infatti le statistiche dimostrano che la recidiva di chi è condannato e scontata la pena in misura alternativa alla detenzione è decisamente più bassa rispetto a quella di chi ha scontato tutta la condanna in carcere.

Un'altra percezione largamente diffusa è che la pena alternativa al carcere sia un modo per evitare la condanna. Questa convinzione porta i più ad essere immediatamente contrari a questo tipo di pena, nella convinzione che solo il carcere assicuri i colpevoli alla giustizia. Gli effetti di queste errate convinzioni si sono visti anche recentemente addirittura presso esponenti dello stesso Parlamento.

Il Convegno si propone di individuare le opportunità d'intervento, anche alla luce del Decreto legge n. 78/2013, in queste e altre questioni indicando nel contempo alla classe politica una serie di proposte sia operative che legislative nate da una esperienza pluriennale sul campo. Entrerà quindi nel vivo della drammatica situazione in cui versa il mondo della penality: da una parte le condanne europee per trattamento inumano o in relazione all'ergastolo, dall'altra le conseguenze di una crisi economica senza precedenti che si abbatte primariamente su coloro che sono più ai margini della nostra società.

Rielaborando questa materia da un punto di vista diverso da quello politico, giuridico o istituzionale il convegno si propone di andare oltre, per evidenziare i diversi supporti che il volontariato è in grado di fornire alle istituzioni. Un volontario con profilo corrispondente al bisogno e sostenuto da una robusta e specifica formazione è in grado oggi, e lo sarà ancor più in futuro, visti i tagli progressivi di personale del Ministero di Giustizia, di accompagnare le singole persone impegnate in un percorso di reinserimento sociale personalizzato, a costi decisamente inferiori a quelli istituzionali. Avendo a cuore primariamente la dignità della persona, è inoltre soggetto privilegiato nel rendersi conto in concreto di ciò che non va negli attuali regolamenti e leggi dello Stato e nell'indicare percorsi virtuosi in vista di una vera sicurezza sociale che può solo nascere da una piena collaborazione tra società civile e Istituzioni. Nel Convegno sarà quindi analizzato in che modi può operare, con quali forme, competenze e finalità.

A partire quindi da una valutazione dei nuovi spazi di collaborazione che oggi si aprono al volontariato nel campo della penality nel senso più ampio, e continuando il processo iniziato con l'incontro del 25 luglio a Palazzo Marini a Roma, organizzato da Seac e CNV, questo Convegno, attraverso momenti di dialogo, confronto, riflessione, proposte e verifiche con gli operatori della Giustizia, del mondo penitenziario e politico, intende arrivare a una condivisione di scelte operative suffragate dalla esperienza e dalle migliori prassi.

L'operatività di questa nuova collaborazione, richiede da parte delle Istituzioni il riconoscimento delle competenze, della autonomia e, al tempo stesso, del livello paritario che il volontariato è in grado di esprimere sui 'tavoli' che decidono.

In sintesi, il Convegno vuole essere l'occasione per mettere a sistema le migliori riflessioni e proposte alle Istituzioni da parte del mondo del volontariato intorno agli argomenti "sicurezza" "gratuità" e "meno carcere" come stimolo per una maggiore efficienza del sistema penale.

**Hanno dato la loro adesione
al manifesto del Convegno
"Più Sicurezza, Più Gratuità, Meno Carcere.
Proposte giuridiche e operative
per le Istituzioni"**



A&I Società Cooperativa Accoglienza e Integrazione, Milano



Caritas Ambrosiana, Milano



Associazione Centro Astalli, Catania



Comunità di Sant'Egidio, Roma



Il Poggeschi per il carcere

Associazione "Il Poggeschi per il carcere", Bologna



Libra Onlus, Mantova



Il Bivacco Servizi a r.l. Cooperativa Sociale, Melegnano (MI)



VOL.CA - Associazione Volontariato Carcere O.N.L.U.S., Brescia



In occasione del 90° anniversario della sua nascita,
Sesta Opera San Fedele vi invita al convegno

Più Sicurezza, Più Gratuità, Meno Carcere

Proposte giuridiche e operative per le istituzioni

Sabato 23 Novembre 2013
ore 9.00 - 17.30

Auditorium San Fedele
Via Hoepli 3b, Milano

Intervengono

Anna Maria Cancellieri,
Gabrio Forti, Adolfo Ceretti, Luisa Prodi, Valerio Onida,
Giovanni Tamburino, Giovanna Di Rosa, Lucia Castellano,
Maria Laura Fadda, Carlo Alberto Romano, Severina Panarello,
Massimo Parisi, Isabella Merzagora,
Cosimo Maria Ferri

L'evento è organizzato da

Dignitas
percorsi di carcere e di giustizia

In collaborazione con



Fondazione Culturale
San Fedele

**aggiornamenti
sociali**

Con il patrocinio di



Ministero della Giustizia

Partner dell'iniziativa



Jesuit Social Network
ITALIA ONLUS



Il Convegno vuole essere l'occasione per mettere a sistema le migliori riflessioni e proposte alle Istituzioni da parte del mondo del volontariato intorno agli argomenti "sicurezza", "gratuità" e "meno carcere", come stimolo per una maggiore efficienza del sistema penale.

Programma

Mattina

9.00 - Inizio registrazioni

9.30 - Saluti: Autorità e Giacomo Costa SJ, *Presidente della Fondazione Culturale San Fedele*

Introduzione: Gabrio Forti, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza e Ordinario di Diritto penale e Criminologia della Università Cattolica del Sacro Cuore Milano*

Interventi di:

- Adolfo Ceretti, *Professore ordinario di Criminologia della Università Statale Milano-Bicocca*
- Luisa Prodi, *Presidente del SEAC*
- Valerio Onida, *Presidente emerito della Corte Costituzionale*

Conclusioni: Anna Maria Cancellieri, *Ministro della Giustizia*

Presiede: Guido Chiaretti, *Presidente della Sesta Opera San Fedele*

13.00 - Intervallo

Pomeriggio

14.00 - Tavola Rotonda

Partecipanti:

- Giovanni Tamburino, *Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*
- Giovanna Di Rosa, *Magistrato e componente del Consiglio Superiore della Magistratura*
- Lucia Castellano, *Consigliere e Vicepresidente della Commissione Regionale delle carceri*
- Maria Laura Fadda, *Magistrato di Sorveglianza*
- Carlo Alberto Romano, *Presidente dell'Associazione Carcere e Territorio di Brescia*
- Severina Panarello, *Direttrice dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Milano, Lodi e Monza-Brianza*
- Massimo Parisi, *Direttore della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate*

Conclusioni: Cosimo Maria Ferri, *Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia*

Moderatore: Isabella Merzagora, *Professore straordinario di Criminologia, Sezione di Medicina Legale, Università degli Studi di Milano*

17.30 - Chiusura dei lavori